



# Comune di Vialfrè

Città Metropolitana di Torino

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Nr.4

**OGGETTO:** TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2024.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** - addì TRE del Mese di MAGGIO, alle ore diciannove e minuti zero - nella Sala Adunanze Consiliari, convocato per **iniziativa del Sindaco** con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIANOGLIO VERCELLINO PIETRO - Sindaco	Sì
2. BARATONO CHIARA - Consigliere	Sì
3. PUTTO LARA - Consigliere	Sì
4. BERNO GIOVANNI MAURIZIO - Vice Sindaco	Sì
5. BONATTO ANTONIETTA - Consigliere	Sì
6. BARATONO ELIO - Consigliere	Sì
7. RIVIELLO FRANCO - Consigliere	Sì
8. PERONO CACCIAFUOCO MASSIMO UMBERTO - Consigliere	Sì
9. ARRIGHI IVANO - Consigliere	Sì
10. BALOCCO ANDREA - Consigliere	No
11. BROGLIO IVAN CHE - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sig. **GIANOGLIO VERCELLINO PIETRO** – **SINDACO** .

Assiste alla seduta il Sig. **FRANCESCHINA DR. DANIELE** – **SEGRETARIO COMUNALE** .

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:** TARI (Tassa rifiuti) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2024.

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., in ordine:

X) alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GIANOGGIO VERCELLINO PIETRO

X) alla regolarità contabile.

c) il presente atto non produce riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio per cui non si esprime parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
GIANOGGIO VERCELLINO PIETRO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”.

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 443/2019 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all’art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall’Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l’Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all’Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente;

Preso atto che l’*“Ente territorialmente competente”* è definito dall’ARERA nell’Allegato A alla citata deliberazione, come *“l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”*;

Dato atto che, nel caso del Comune di Vialfrè, l’Ente di governo dell’Ambito (Egato), istituito ai sensi dell’art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 è il Consorzio Canavesano Ambiente;

Visto l’art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

Visto l’art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, che testualmente recita:

*«5. Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il **30 giugno 2021**. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.»*

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";*

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con i costi comunali, già approvato dal competente Ente di governo dell'Ambito, con Deliberazione del 17/04/2024, da cui risulta un costo complessivo di € 33.218,00;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dalla nota del Responsabile dell'Ufficio ambiente del Comune [o in alternativa indicare l'atto e/o l'ufficio e/o il soggetto che ha effettuato la verifica tecnica del Piano] da cui risulta che sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Atteso pertanto che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2021 è pari ad € 33.218,00 e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 10.880,00, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 22.338,00;

Visto dunque il **PEF Biennale 2024-2025 allegato (Allegato A)** alla presente deliberazione di cui è parte integrante costituito da una tabella riepilogativa dei costi e dalla relativa relazione di accompagnamento;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei Responsabile dei Servizi;

Tutto ciò preemesso il Consiglio Comunale con votazione in forma palese espressa nelle forme di legge, che sortisce con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 9

Consiglieri votanti: n. 9

Consiglieri astenuti: n. 0

Consiglieri favorevoli: n. 8

Consiglieri contrari: n. 1 (ARRIGHI)

#### DELIBERA

1) di prendere atto del Piano Economico Finanziario TARI 2024 e 2025 elaborato ai sensi del metodo MTR-2 per un importo complessivo, per l'anno:

- 2024, di € 33.218,00, di cui € 22.338,00 per Costi Variabili ed € 10.880,00 per Costi Fissi

- 2025, di € 33.341,00, di cui € 22.511,00 per Costi Variabili ed € 10.830,0 per Costi Fissi;

2) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente con la seguente votazione espressa per alzata di mano;

Consiglieri presenti: n. 9

Consiglieri votanti: n. 9

Consiglieri astenuti: n. 0

Consiglieri favorevoli: n. 8

Consiglieri contrari: n. 1 (ARRIGHI)

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to GIANOGLIO VERCELLINO PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FRANCESCHINA DR. DANIELE

	<p style="text-align: center;"><b>REFERTO DI PUBBLICAZIONE</b> (art. 124 del D.L. 267/2000 e ss.mm.ii.)</p> <p>N. 106            Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15.05.2024/15/05/2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Lì 15.05.2024/15/05/2024 IL SEGRETARIO COMUNALE F.to FRANCESCHINA DR. DANIELE</p>
<p>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE</p> <p>In carta libera ad uso Amministrativo.</p> <p>Vialfrè li 15/05/2024 IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <hr/>	<p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b> (art. 134- 4° comma del D.L. 267/2000 e ss.mm.ii.)</p> <p>Si certifica che la suesesa deliberazione , è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.L. 267/2000.</p> <p>Lì 15/05/2024</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE F.to FRANCESCHINA DR. DANIELE</p>